



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 118 DEL 22-05-2019

OGGETTO: APPELLO DEL COMUNE AVVERSO SENTENZA N° 134/2019 DEL GIUDICE DI PACE DI TERMINI SIG. BARBERA CLAUDIO C/COMUNE DI CEFALU' NOMINA LEGALE CIG: Z0B28858B7

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 13:15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	Sindaco	P
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
Culotta Tania	Assessore	P
Garbo Vincenzo	Assessore	P
Lazzara Simone	Assessore	A

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

Il Sindaco **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N.126 DEL 22-05-2019

Ufficio: Segr.Contenzioso

Assessorato:

OGGETTO: APPELLO DEL COMUNE AVVERSO SENTENZA N° 134/2019 DEL GIUDICE DI PACE DI TERMINI SIG. BARBERA CLAUDIO C/COMUNE DI CEFALU' NOMINA LEGALE CIG: Z0B28858B7

Premesso:

Con la Sentenza N. 134/2019 il Giudice di Pace di Termini Imerese, in accoglimento del ricorso proposto dal nominato in oggetto per l'annullamento di n. 5 verbali elevati dalla Polizia Municipale, per avere circolato violando il divieto in vigore per le ZTL ai sensi dell'art. 7 comma 9 e 14 del C.d.S. (violazioni rilevate con apparecchiatura meccanica), ha condannato questo Ente a pagare alla controparte le spese di lite quantificate € 300,00, oltre spese per € 43,00, oltre spese generali, CPA e IVA.

Considerato:

Che il Sindaco con nota prot. n. 16293 del 17/04/2019, ha ravvisato l'opportunità di costituirsi in giudizio, in quanto il ricorrente non ha provveduto né alla registrazione del proprio contrassegno, né alla comunicazione preventiva, né a quella successiva per cui l'accesso, effettuato in consapevole violazione della norma regolamentare, non si può ritenere legittimo, nonostante risulti in atti la titolarità e l'esposizione del contrassegno abilitativo.

Che pertanto il Sindaco ha disposto di conferire l'incarico per la costituzione nel giudizio di cui sopra all'Avv. Domenico Agostara.

Che con nota acclarata il 15/05/2019 al prot. n.19423, l'Avv. Domenico Agostara ha manifestato la disponibilità ad assistere l'Ente dinanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese nell'Appello in oggetto, dietro il pagamento di un compenso determinato, in € 474,70 comprensivo di ritenuta d'acconto, CPA, come per legge e spese vive (tariffe non superiori ai minimi).

Considerato:

- Che il Comune di Cefalù non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, di un ufficio legale per sostenere le proprie ragioni, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico a professionista esterno;
- Che l'art. 17 del D.Lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di

un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii”.

- Che la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economia, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità..."
- Che pertanto per garantire il rispetto dei principi di cui al richiamato art. 4, si è ritenuto di poter fare riferimento alle linee guida contenute nel documento di consultazione recentemente pubblicato dall'ANAC, proponendo all'Amministrazione Comunale l'adozione degli atti per la costituzione di un elenco dal quale attingere, su una base non discriminatoria e nel rispetto del criterio di rotazione, gli avvocati esterni cui conferire di volta in volta l'incarico professionale di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune.
- Che con avviso pubblicato il 06/02/2019 è stata indetta una selezione pubblica per appalto dei servizi legali, giusto atto d'indirizzo dell' Amministrazione Comunale.

Richiamati i seguenti articoli del D.Lds n. 50/2016 (Nuovo codice dei contratto pubblici) come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (Decreto correttivo):

- Art. 36 comma 2 lett. a) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Art. 37 comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazioni, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le linee guida n. 4 ANAC di attuazione del nuovo D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 su "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"

Considerato:

- Che nelle more della definizione della procedura scelta dall'Amministrazione Comunale per il conferimento degli incarichi legali, in applicazione dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000 euro, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell'indugio di una regolare procedura selettiva ad evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la difesa dell'Ente nella procedura;
- Che peraltro nel bilanciamento degli interessi in gioco il principio di proporzionalità risulta ulteriormente corroborato dal compenso professionale previsto pari ad € **330,00** (oltre oneri accessori) che si rivela di per se esiguo senza sottacere la notevole distanza dell'importo rispondente alla soglia di 40.000 euro, laddove la derogabilità nei termini su espressi è consentita nel nuovo impianto codicistico, rendendo in termini di prevalenza/ recessività la preminenza del predetto principio di proporzionalità;
- Che avendo l'art.9 del DL 24/01/2012, n.1, convertito in legge 24/03/2012, n. 27, abrogato le previgenti tariffe professionali, la determinazione del compenso è ormai rimessa alla libera contrattazione tra difensore e cliente ai sensi dell'art.2233 c.c., come confermato dall'art. 1 del Decreto 10 marzo 2014, n.55 (i cui parametri sono destinati all'attività liquidatoria degli organi giurisdizionali), secondo cui il ricorso a detti

parametri da parte dell'autorità giudiziaria costituisce un sistema residuale, applicabile in ogni caso di mancata determinazione consensuale degli stessi;

- Che il Sindaco ha dato disposizioni a questo Ufficio di predisporre la proposta di deliberazione di incarico legale;

Atteso che, in relazione all'incarico di cui al presente atto, è stato richiesto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente e ciò per uniformarsi a quanto previsto dall'ANAC nella delibar n. 556 del 31/05/2017 CIG: **Z0B28858B7**.

Tutto ciò premesso:

Si propone

1. Di approvare la superiore proposta di deliberazione conferendo all'Avv. Domenico Agostara, con studio in Castelbuono, l'incarico di cui sopra.
2. Di autorizzare pertanto il Sindaco a rilasciare al suddetto professionista regolare mandato ai sensi di legge per l'espletamento dell'incarico di che trattasi.
3. Di dare atto che la spesa è quantificata nel suo ammontare massimo in € 474,70 (comprensiva di tutti gli oneri accessori e spese vive, al lordo della ritenuta d'acconto).
4. Di dare atto, ai sensi dell'art. 250 T.U. 267/2000, che trattasi di spesa non frazionabile ed indifferibile, in quanto riconducibile all'attività di rappresentanza e difesa in giudizio, volta ad evitare la soccombenza dell'Ente.
5. Di dare altresì atto che si tratta di una indicazione di massima non suscettibile, però, di aumento e che la stessa è formulata adottando le tariffe non superiori ai minimi in applicazione del D.M. n.55/14.
6. Di dare mandato al competente ufficio di impegnare la somma di € 474,70 al cap. 1058 del bilancio 2019 - esercizio provvisorio.

Di dare atto:

- a) Che, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento, la spesa di € 474,70, sarà impegnata sul cap. 1058, fermo restando, comunque, alla luce delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, che il pagamento al Legale incaricato sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività processuale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo il seguente prospetto:

b)

ANNO DI IMPUTAZIONE	ANNO DI PAGAMENTO/RISCOSSIONE	CONTROLLO DI CASSA
€	€	€
1 2019 € 474,70	€ 474,70 (comprensivo di CPA e spese vive)	

- c) Che il crono programma dei pagamenti come sopra riportato quantifica pertanto un credito presunto da parte del professionista, e che tale credito, (escluso la somma in acconto) maturerà a seguito dell'espletamento del servizio che dovrà essere documentato dal creditore agli uffici competenti e che sarà liquidabile ad effettuazione della prestazione resa.
- d) Che il professionista si obbliga, a far pervenire all'Ufficio Contenzioso la relazione delle attività svolte nell'anno di riferimento da riportare come residui passivi e pertanto liquidabili entro l'anno. L'ufficio competente, verificata la documentazione trasmessa, richiederà al professionista l'emissione del documento giustificativo di spesa per poter procedere ad effettuare la liquidazione;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra MARANTO CONCETTA





COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B - 90015

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 relativamente alla Proposta di Deliberazione N. 126 del 22-05-2019 concernente l'oggetto:

APPELLO DEL COMUNE AVVERSO SENTENZA N° 134/2019 DEL GIUDICE DI PACE DI TERMINI SIG. BARBERA CLAUDIO C/COMUNE DI CEFALU' NOMINA LEGALE CIG: Z0B28858B7

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica

Cefalù, li 22-05-2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA



REPUBLIC OF THE PHILIPPINES
OFFICE OF THE COMMISSIONER OF CUSTOMS AND BUREAU OF CUSTOMS



Delibera 126 del 22-5-19

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 22-05-2019

Il Responsabile del servizio

Marino Gianfilippo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marino Gianfilippo', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat abstract.



Comune di Cefalù

Provincia di Palermo
Corso Ruggiero 139 - 90015 Cefalù
Codice Fiscale n. 00110740826
ragioneria@comune.cefalu.pa.it
Servizio Finanziario

Allegato all'atto 126 del 22-05-2019

Responsabile:

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

APPELLO DEL COMUNE AVVERSO SENTENZA N 134/2019 DEL GIUDICE DI PACE DI TERMINI SIG. BARBERA CLAUDIO C/COMUNE DI CEFALU' NOMINA LEGALE CIG: Z0B28858B7	PROPOSTA DI GIUNTA 126 del 22-05-2019 Immed. Eseguitabile/Esecutiva
--	---

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267
Visto , in particolare , l'art. 153, comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **1058 Art.0 di Spesa a COMPETENZA**
Cod. Bil. **(01.02-1) Patrocinio legale**
Denominato **SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI**

ha le seguenti disponibilita`:

			Capitolo	Intervento
A1	Stanziamiento di bilancio		300.000,00	
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 22-05-2019	+	0,00	
A	Stanziamiento Assestato	=	300.000,00	
B	Impegni di spesa al 22-05-2019	-	99.248,23	
B1	Proposte di impegno assunte al 22-05-2019	-	99.352,86	
C	Disponibilita` (A - B - B1)	=	101.398,91	
D	Proposta di impegno 138/2019 del presente atto	-	474,70	474,70
E	Disponibilita` residua al 22-05-2019 (C - D)	=	100.924,21	

Fornitore: **AGOSTARA DOMENICO**

Parere sulla regolarita` contabile e attestazione copertura finanziaria

"Accertata la regolarita` contabile, la disponibilita` sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Parere sulla regolarita` tecnica

"Accertata la regolarita` tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

CEFALU', li 22-05-2019

LA GIUNTA

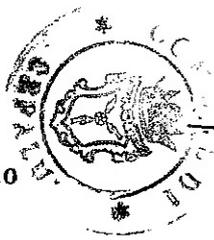
Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30
Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione. .
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità d
legge, immediatamente esecutivo.



Letto approvato e sottoscritto



IL SINDACO

L'assessore Anziano

Il Segretario Generale

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____

Defissa il _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune,

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

certifica che copia della presente Deliberazione ai sensi dell'art.11 della L.R.3.12.1991, n°44, è stata pubblicata mediante affissione allo Albo Pretorio per gg.15 consecutivi decorrenti dal _____ giorno festivo successivo alla sua data e che NON venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo.-

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. del 03/12/1991, n° 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto
 è stata dichiarata immediatamente esecutiva
 sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale